

inflexibilmente a non voler mai consentire a starsene con lei nella casa coniugale. Questo singolare matrimonio continuo, vivendo i due coniugi separatamente, e vedendo Stella ad assisterlo soltanto negli accessi della sua malattia. Fra le cagioni del secreto di questo matrimonio debbesi annoverare la viva passione che Swift ispirò ad un' altra donzella, giovane e poetessa al pari di Stella. Nel 1709 madama Van Homrigh, vedova di un ricco mercante di Dublino, arrivò in Londra colle sue due figliuole; e poichè la primogenita, Miss Esther Van Homrigh, riceveva alcune lezioni dal decano Swift; la sua ammirazione per tal precettore si tramutò in amore. Or questa donzella, di venti anni, dotata di una grande bellezza, offrì il suo cuore e la sua fortuna a Swift; il quale senza ricusare, nè senza accettare, replicò all' offerta col più lungo e l' più perfetto de' suoi poemi, intitolato *Cadenus* (anagramma di *Decanus*) e *Vanessa*. Miss Van Homrig seguì colui ch' ella amava in Irlanda, e si stabilì a Selbridge, quattro leghe lungi da Dublino; ed anche dopo il matrimonio clandestino di Stella e di Swift, ella non si rimase dallo scrivergli, pregandolo a volerla accettare o a ricusare per isposa. Ei sembra che